REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del Reg. **Data 11/03/2022**	**Oggetto: Surroga del Consigliere Comunale dimissionario Salvatore Christian Parlacino e verifica dei motivi di ineleggibilità ed incompatibilità del Consigliere surrogante.**

L'anno **duemilaventidue** giorno **undici** del mese di marzo alle ore **18:10** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data **07/03/2022 prot. n. 3193,** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria – seduta di prosecuzione.
Presiede la seduta il Presidente Nunziata Macaluso
Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 8 e assenti, sebbene invitati, n. 3 come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1) PAVONE LUIGIA		X	9) COSENTINO EMILIO	X	
2) LA MASTRA FILIPPO	X		10) MANCUSO ALESSANDRA	X	
3) SBERNA FILIPPO	X		11) MACALUSO NUNZIATA	X	
4) PAGANA CARMELA	X		12) MUNI AGATA	X	
5) MACALUSO G. SALVATORE	X				
6) SCHILIRO' SERAFINA		X			
7) GULIZIA MARIA		X			
8)					

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori: ----

Per l'Amministrazione sono presenti: **Pagana e Macaluso**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.ssa Valentina La Vecchia**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **La Mastra, Cosentino e Mancuso**

Il Presidente del Consiglio, Nunziata Macaluso**,** apre la seduta e chiede di procedere con l'appello.

Il Segretario comunale, dott.ssa Valentina La Vecchia, procede con l'appello e risultano:

Presenti n. 8

Assenti n. 3 (Pavone, Schilirò e Gulizia)

Il Presidente del Consiglio legge la proposta al primo punto dell'ordine del giorno: "*Surroga del Consigliere Comunale dimissionario Salvatore Christian Parlacino e verifica dei motivi di ineleggibilità ed incompatibilità del Consigliere surrogante*" e relaziona brevemente in merito;

Alle ore 18:15 esce la Consigliera Pagana.

Presenti n. 7

Esaminati gli atti, il **Presidente** invita i Consiglieri a pronunciarsi in merito alla surroga e alla convalida del sig. Giuseppe Di Marco, sulla sussistenza di eventuali cause di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità ed inconferibilità;

Dato atto che nessun Consigliere palesa delle cause ostative, il Presidente mette ai voti la proposta di surroga;

I Consiglieri, con voto unanime, si pronunciano favorevolmente in merito alla surroga e alla convalida del Consigliere surrogante, sig. Giuseppe Di Marco;

Il Presidente, preso atto della convalida, invita il sig. Di Marco, presente in aula, in esecuzione dell'art. 45, comma 1, dell'O.A.EE.LL., a prestare il giuramento di rito dinnanzi all'Assemblea, pronunziando la formula:

"Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse del Comune in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione" .

Con il giuramento prestato il neo consigliere è insediato a tutti gli effetti;

Viene votata, all'unanimità, l'immediata esecutività del presente atto;

Del giuramento si redige il relativo verbale, che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

I Consiglieri Sberna, Mancuso e La Mastra fanno gli auguri al neo Consigliere, e tutti i Consiglieri restanti si associano.

Entra il Consigliere Pavone;

Infine il **Presidente del Consiglio** fa la sua dichiarazione di augurio al neo Consigliere Di Marco;

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli intervenuti;
Vista la proposta di deliberazione a firma del Presidente del Consiglio;
Ritenuto che nulla osta all'approvazione della medesima;
Ritenuto di dover provvedere in merito;
Visto l'O.R.E.L. vigente in sicilia;
Visto l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

Di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, avente ad oggetto: "*Surroga del Consigliere Comunale dimissionario Salvatore Christian Parlacino e verifica dei motivi di ineleggibilità ed incompatibilità del Consigliere surrogante*";

Di prendere atto del giuramento prestato dal neo Consigliere Giuseppe Di Marco;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

Di demandare all'Ufficio di Segreteria i successivi adempimenti di competenza.

COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 05 **Data:** 10-3-2022	**OGGETTO:** Surroga del Consigliere Comunale dimissionario Salvatore Christian Parlacino e verifica dei motivi di ineleggibilità ed incompatibilità del Consigliere surrogante.

Su proposta del Presidente del C.C.

Nunziata Macaluso

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Lì _____

Il Capo Area

Agr. Mario Scornavacche

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Preso atto che con nota prot. n. 2775 del 28/02/2022 il Vice Presidente del Consiglio Salvatore Christian Parlacino ha rassegnato formalmente le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale;

Atteso che le dimissioni presentate dal sig. Salvatore Christian Parlacino sono irrevocabili e immediatamente efficaci, non necessitano di presa d'atto da parte dell'organo rappresentativo che deve, invece, attivarsi per il perfezionamento della surroga entro dieci giorni dalla data di presentazione delle stesse, giusto art. 174 del vigente O.R.EE.LL. Sicilia, come sostituito dall'art. 25 della L.R. n. 7/1992;

Dato atto, pertanto, che, in relazione alle suddette dimissioni, occorre procedere alla surroga del Consigliere dimissionario con il primo dei non eletti, appartenente alla stessa lista n. 3 "Forza Raddusa", che risulta essere il sig. Renzo Dragone, il quale ha ricevuto n. 1108 voti individuali, il quale, interpellato con invito formale scritto, ha rifiutato l'invito a ricoprire l'incarico in argomento, giusta nota prot. n. 2838 del 01/03/2022;

Che, a seguito del rifiuto del sig. Renzo Dragone, è stato interpellato il secondo dei non eletti, il sig. Giuseppe Di Marco, il quale ha accettato, con nota prot. n. 3017 del 03/03/2022, al quale occorre attribuire, mediante surroga, il seggio rimasto vacante;

Atteso che, mediante notifica, il sig. Giuseppe Di Marco, è stato invitato a prendere parte alla presente seduta del Consiglio Comunale, al fine di procedere, come sopra detto, alla surroga del Consigliere Parlacino;

Visti:
- il capo II del D. Lgs. 267/2000 in ordine alle norme sulla incandidabilità, ineleggibilità, ed incompatibilità per gli amministratori degli EE.LL. nonché la L.R. n. 7/92, così come modificata ed integrata dalla L.R. n. 26/93, dalla L.R. n. 31/86 e dalla legge n. 35/97;
- l'art. 38 del D. Lgs. 267/200, secondo il quale i consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione, ovvero in casi di surroga, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione;
- l'art. 20 del D.Lgs. n. 39/13

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per quanto esposto in premessa che qui s'intende integralmente riportato e trascritto,

1. **Di procedere** alla surroga del Consigliere Comunale Salvatore Christian Parlacino e di attribuire il seggio resosi vacante, per effetto delle dimissioni presentate, con il sig. Giuseppe Di Marco;

2. **Di convalidare** nel contempo l'elezione alla carica di Consigliere Comunale del Comune di Raddusa al sig. Giuseppe Di Marco, dando atto che quest'ultimo, quale subentrante, è in possesso di tutti i requisiti di eleggibilità stabiliti dalla legge e che per la stessa non esistono condizioni di incompatibilità, e permane l'assenza di cause di incandidabilità e ineleggibilità;

3. **Di immettere** nelle funzioni il neo Consigliere a seguito di prestazione di giuramento, giusto quanto previsto dall'art. 45 dell'O.R.EE.LL. approvato con L.R. 16/1963;

4. **Di inviare** la presente deliberazione alla Prefettura di Palermo nonché all'Assessorato Regionale delle autonomie Locali.

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI RADDUSA
(Città Metropolitana di Catania)

Prot. n. ..... Raddusa 10/03/2022

Processo verbale di giuramento del Consigliere Comunale

L'anno duemilaventidue, il giorno 11 del mese di Marzo, nella Sede Comunale di Via Garibaldi n. 2, alle ore 18,15, il Sig. Giuseppe Di Marco, nato a Catania il 29/04/1985, e residente in via Roma n. 94, il quale, dopo aver accettato la nomina di Consigliere Comunale, effettua il giuramento disciplinato dall'art. 15, comma 2, della Legge Regionale 26 agosto 1992, n. 7, e s.m.ii., pronunciando la seguente formula:

*"**Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse del Comune, in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione**".*

Del che è redatto il presente verbale di giuramento.

Il Consigliere Comunale
Giuseppe Di Marco

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Valentina La Vecchia

Il Presidente del Consiglio
Nunziata Macaluso

Il Presidente
Nunziata Macaluso

Il Consigliere Anziano
Filippo La Mastra

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Valentina La Vecchia

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata all'albo pretorio on-line istituzionale dal _____ al n. _____ senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, lì

Il Responsabile delle Pubblicazioni **Il Capo Area**

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Responsabile delle Pubblicazioni e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici [1] giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

1) essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);
2) essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Segretario Comunale
dott.ssa Valentina La Vecchia

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Funzionario del Comune

---

[1] 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.